



## **Il convegno.** In un anno si ammalano 35 sardi su centomila **Diabete, nell'Isola record di nuovi cas\***

La Sardegna insieme alla Finlandia detiene il triste primato di nuovi casi di diabete di tipo 1: ogni anno nell'Isola ci sono 35 sardi, ogni centomila, che si ammalano di questa malattia. La preoccupazione diventa allarme se si ricordano anche i cinquantamila sardi che soffrono delle diverse varianti di diabete, mentre altri trentamila sono i diabetici non ancora diagnosticati.

Per parlare della malattia, di come combatterla e prevenirla, la federazione nazionale diabete giovanil\* onlus e l'associazione per il diabete infantile giovanile (Adig), in

collaborazione con la Provincia di Cagliari, hanno organizzato per sabato, a Palazzo Reale, un convegno sul tema "Prendiamoci cura, parliamo di diabete". Proprio il territorio cagliaritano è, assieme a quella di Oristano, il più colpito dal diabete con 27 mila malati. Nella città di Cagliari i diabetici sono 9.000. «Le istituzioni», ha detto Roberto Pili, presidente del Consiglio provinciale, «devono mobilitarsi per aggredire la malattia come hanno fatto in passato per la talassemia. È importante diffondere stili di vita differenti, soprattutto tra i bambini».

Di emergenza ha parlato anche Antonio Cabras, presidente della federazione diabeti giovanile che raggruppa 32 associazioni e rappresenta 14.000 famiglie. «Durante il convegno», ha spiegato Cabras, «daremo conto di un'importante ricerca commissionata ai laboratori Levi Montalcini del Bambin Gesù di Roma. Sono state scoperte proteine che stimolano alcune cellule del fegato a produrre insulina. Servono 500 mila euro per finanziare questo studio che dovrebbe passare alla sperimentazione su cavie animali in laboratorio».